COBAS SCUOLA SARDEGNA
sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari
telefoni ☎: 070485378 - 3516757132
PEO: cobascuola.ca@gmail.com
PEC: cobas-sardegna@legalmail.it
www.cobasscuolasardegna.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0019489 A-
del 03/03/2022
38933913

Al Ministero dell'Istruzione
PEO: gabmin.relazionisindacali@istruzione.it
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministero Funzione Pubblica
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministero del Lavoro
PEC: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

Alla Commissione di Garanzia ex L. 146/90
PEC: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

OGGETTO: proclamazione SCIOPERO Nazionale per il comparto SCUOLA per il giorno 6 maggio 2022 - COBAS SCUOLA SARDEGNA.

Ai sensi della Legge n. 146/1990 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni emanate in merito dalla Commissione di Garanzia sul diritto di sciopero istituita dalla medesima, la scrivente O.S. **COBAS SCUOLA SARDEGNA**, trattandosi di sciopero contro leggi in vigore e disegni di legge in discussione, che esulano quindi dalla necessità del tentativo di conciliazione preventivo **proclama un giorno di SCIOPERO dell'intera giornata** per **venerdì 6 MAGGIO 2022** per tutto il personale Docente, Ata, Educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto SCUOLA (Istruzione), in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere.

Lo Sciopero Generale della SCUOLA è convocato per i seguenti obiettivi:

PER un CONTRATTO che preveda veri aumenti ed almeno un pieno recupero salariale di quanto perso negli ultimi anni da lavoratori e lavoratrici della Scuola anche alla luce dell'attuale inflazione e **CONTRO la proposta di Recovery Fund sulla scuola** che programma di utilizzare i fondi disponibili prevalentemente per la digitalizzazione selvaggia delle scuole;

PER la stabilizzazione del precariato ed una vera, qualificata e rapida, campagna di assunzioni, con significative modifiche relativamente ai concorsi, per l'assunzione del personale Docente e Ata che tenga conto dei diritti pregressi e **CONTRO** le nomine con gli algoritmi che negli ultimi anni hanno provocato disastri sulla pelle di Docenti e Ata e produrranno un enorme contenzioso;

PER la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 15 unità con la copertura di tutti i vuoti in organico del personale Docente (oltre 250mila docenti) ed Ata (almeno 30mila unità di collaboratore scolastico e 10mila fra personale di segreteria e assistenti tecnici), anche con riferimento a ciò che attiene agli ex Lsu-Lpu;

PER il potenziamento degli organici ATA, l'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti ed il ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee, per la risoluzione definitiva della vertenza ATA ex Enti Locali con lo stanziamento da parte del Governo di 100 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa;

PER uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo;

PER un vero piano di investimenti per il risanamento dell'edilizia scolastica, per l'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità e **CONTRO** le norme approvate in violazione dei vincoli contrattuali vigenti, del mansionario, nonché dello stato giuridico di Docenti ed Ata, per il rispetto della privacy di docenti e studenti (con l'uso spregiudicato di piattaforme e registri elettronici), e **CONTRO** l'abuso dell'utilizzo della cosiddetta DAD e DID che si vorrebbe istituzionalizzare e l'utilizzo, spesso antidemocratico, degli Organi Collegiali in modalità telematica;

PER una vera democrazia sindacale, contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative, per dare a lavoratrici/tori il potere di decidere chi deve rappresentarli e **PER** il diritto di sciopero e l'abrogazione di ogni normativa repressiva che ne mini e riduca l'efficacia, come avvenuto con la nuova disciplina sullo sciopero di cui all'accordo del 2 dicembre 2020;

CONTRO i **quiz INVALSI ed il delirio delle "competenze"**, che sono ritenuti non solo inutili ma dannosi per la Scuola Pubblica Statale e per l'atteggiamento dell'Amministrazione Scolastica e dell'Invalsi che adottano procedure e calendari di somministrazione delle stesse prove che non consentono, volutamente, la possibilità di indire forme di sciopero per tutte le operazioni nelle scuole secondarie;

CONTRO la formazione di classi anche con 30 ed oltre alunni sulla base della normativa previgente (che abbiamo sempre contestato), e senza tenere in alcun conto neanche le problematiche relative all'emergenza epidemiologica e **PER** una valutazione finale che tenga conto, nella fase pandemica vissuta da docenti e discenti, della pesante limitazione del diritto allo studio e all'apprendimento in presenza;

CONTRO i PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) che devono essere ABROGATI;

CONTRO la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica;

CONTRO qualsiasi imposizione di attività di formazione "obbligatorie" e gratuite che non hanno alcuna valenza didattica ma il cui scopo è ridurre gli organici e le sostituzioni;

CONTRO la normativa sui Green Pass per accedere ai posti di lavoro, ed in particolare alle scuole, ed eventualmente perché si attivino test veloci salivari gratuiti per tutte/i e screening di controllo periodici generalizzati;

COBAS SCUOLA SARDEGNA
sede legale: via Donizetti, 52 - 09128 - Cagliari
telefoni ☎: 070485378 - 3516757132
PEO: cobascuola.ca@gmail.com
PEC: cobas-sardegna@legalmail.it
www.cobasscuolasardegna.it

PER lo sviluppo della Lingua, della Storia e della Cultura della Sardegna e per una Legge sulla Scuola Sarda. Contestiamo anche la politica della Regione Sardegna che utilizza grandissime risorse del bilancio per svolgere inutili attività (vedi progetti Iscol@) ed investe cospicue somme per finanziare le scuole private invece che fornire risorse economiche alle scuole pubbliche, spesso in agonia finanziaria, per sovvenzionare adeguatamente i trasporti, le mense, i convitti, l'edilizia scolastica e la lingua, la storia e la cultura Sarda.

CONTRO le servitù militari e le spese militari in continuo aumento. Contro le missioni militari all'estero utili solo agli interessi speculativi ed, invece, devastanti per le popolazioni locali e contro qualsiasi recrudescenza degli armamenti che, come verificato nella drammatica vicenda della guerra in Ucraina, aumentano soltanto l'instabilità e allontanano politiche di pace. Per la riconversione delle fabbriche di armi e la cessazione del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali.

Si chiede alle SS.LL. in indirizzo di attivare le formali procedure relative allo **SCIOPERO** come previsto dalla normativa vigente.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Cagliari, 2 marzo 2022

per i COBAS Scuola Sardegna
Il rappresentante legale
Nicola Giua

Si segnala che eventuali comunicazioni potranno essere inviate:
alla sede legale dei COBAS Scuola Sardegna:
tel. 070485378 - 3516757132
PEO: cobascuola.ca@gmail.com
PEC: cobas-sardegna@legalmail.it
e che per eventuali comunicazioni si può contattare:
Nicola Giua - nicogiua@gmail.com

COBAS Scuola Sardegna

COBAS SCUOLA CAGLIARI via Donizetti, 52 - 09128 - CAGLIARI telefoni: 070485378 - 3516757132 cobascuola.ca@gmail.com	**COBAS SCUOLA CARBONIA** prossima apertura sede telefono: 3518856642 cobascuola.ci@gmail.com	
COBAS SCUOLA NUORO via Deffenu, 35 - 08100 - NUORO telefono: 3516575076 cobascuola.nu@gmail.com	**COBAS SCUOLA ORISTANO** via D. Contini, 63 - 09170 - ORISTANO telefono: 3516484462 cobascuola.or@gmail.com	**COBAS SCUOLA SASSARI** via Marogna, 26 - 07100 - SASSARI telefono: 3516077814 cobascuola.ss@gmail.com